



Venezia, 19-07-2013

nr. ordine 1952  
Prot. nr. 132

Al Sindaco Giorgio Orsoni

**e per conoscenza**

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** ESIGIAMO UN CHIARIMENTO URGENTE SUL COMPORTAMENTO TENUTO DAI VIGILI NEI CONFRONTI DI UN PITTORE DI STRADA IN CAMPO SAN GIACOMO

**Tipo di risposta richiesto:** in Consiglio

Premesso che

da notizie di stampa e da quello che è stato riportato da un servizio trasmesso da Rete Veneta il 18 luglio scorso (<http://www.youtube.com/watch?v=A03Qz7CfaNA>) si apprende della colluttazione avvenuta, nei pressi del Campo di San Giacomo de l'Orio a Venezia, tra un pittore/artista di strada - senza autorizzazione - e alcuni agenti di Polizia Municipale in seguito ad un controllo (dei permessi) da parte di questi ultimi;

Ritenuto che

Nonostante lo stato d'animo del pittore appaia alquanto esagitato, la condotta tenuta in questo caso dalla Polizia Municipale sembra essere decisamente sopra le righe;

Considerato che

La semplice attività di repressione, oltre ad essere inconciliabile con il sentire diffuso della nostra città, di sicuro non serve a risolvere i problemi e le dinamiche della vita culturale, economica sociale cittadina che andrebbero governate ed armonizzate attraverso scelte che la politica avrebbe l'obbligo di compiere per costruire opportunità e non per castrare le attitudini dei cittadini;

Per tutto quanto premesso e considerato, si interroga il Sindaco per sapere:

- se sia a conoscenza dei fatti

- se ritenga che nella gestione dell'intervento siano emerse condotte che si configurano come abusi di potere da parte di pubblici ufficiali e se vi siano state delle carenze, degli errori o degli eccessi da parte di chi, a livello di vertice della Polizia Municipale, ha deciso e diretto l'operazione sfociata nell'inutile e imbarazzante colluttazione;

- se non ritenga utile convocare con estrema urgenza il Comandante della Polizia Municipale affinché venga a riferire, magari già in sede del Consiglio comunale previsto per lunedì 22 luglio, sull'increscioso episodio;

- se l'autorizzazione per esercitare l'attività di pittore o artista di strada sia stata richiesta invano da più di tre anni e, nel caso ciò corrisponda al vero, quali valide ragioni hanno portato a non concederla.

**Sebastiano Bonzio**